

IL RETTORE

VISTE

la legge n. 168/1989 e la legge n. 240/2010;

VISTI

lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO

il decreto rettorale n. 1548 del 16 ottobre 2012 relativo all'istituzione del Dipartimento di Scienze;

VISTO

il decreto rettorale n. 1773 del 10 novembre 2020 relativo all'emanazione del vigente Regolamento di funzionamento del citato Dipartimento;

VISTA

la delibera del 23 marzo 2023 con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze ha approvato alcune modifiche al proprio Regolamento di funzionamento conseguenti alla rinnovata offerta formativa del Dipartimento;

VISTE

le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente del 27 aprile e del 25 maggio 2023, relative all'approvazione delle sopracitate modifiche;

CONSIDERATO

che risulta pertanto necessario procedere alla formale emanazione del nuovo testo regolamentare affinché entri in vigore tempestivamente;

SENTITO

il Direttore Generale;

DECRETA

Il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre è emanato nel testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento di funzionamento del Dipartimento entra in vigore a decorrere dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 39, comma 3 dello Statuto di Ateneo.

Roma, data della sottoscrizione digitale

IL RETTORE

Prof. Massimiliano Fiorucci

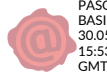


MASSIMILIANO
FIORUCCI
30.05.2023 16:18:42
GMT+01:00

GIUSEPPE
COLAPIETRO
26.05.2023
12:28:46
GMT+02:00



ALBERTO
APRUZZESE
30.05.2023
08:29:05
GMT+01:00



PASQUALE
BASILICATA
30.05.2023
15:53:54
GMT+01:00

Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze

Titolo I

Finalità del Regolamento e aspetti generali

Art. 1. Finalità del regolamento

Il presente Regolamento, nel rispetto delle leggi sull'ordinamento universitario, dello statuto e dei regolamenti di Ateneo, definisce l'organizzazione interna del Dipartimento in relazione allo svolgimento delle proprie attività istituzionali; disciplina altresì le modalità di funzionamento degli organi del Dipartimento.

Art. 2. Denominazione, istituzione e attivazione del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze è stato istituito con decreto rettorale n. 1548 del 16 ottobre 2012 e attivato il 1° gennaio 2013.

Art. 3. Finalità scientifiche

Il Dipartimento di Scienze integra le seguenti discipline scientifiche, accomunate dai metodi della ricerca scientifica: Biologia, Chimica, Fisica della Materia, Metrologia e Scienze della Terra, Scienze naturali, Scienze e tecnologie alimentari, Farmacia.

Il Dipartimento di Scienze è una struttura di elevata qualità scientifica, nella quale la disponibilità di competenze in un ampio spettro di discipline fornisce la base per lo sviluppo di linee di ricerca innovative e interdisciplinari in grado di competere nei diversi ambiti nazionali ed internazionali.

Il Dipartimento di Scienze prevede la presenza delle Aree CUN e dei Settori Scientifico Disciplinari riportati nell'allegato A.

Art. 4. Finalità didattiche

Il Dipartimento di Scienze pone fra i suoi obiettivi principali lo sviluppo e la valorizzazione della didattica avanzata basata su un ampio patrimonio di conoscenze e competenze, sia negli aspetti di base sia in quelli sperimentali ed epistemologici, delle Scienze Biologiche, Chimiche, Fisiche, Geologiche, Metrologiche, Naturali, Alimentari e delle loro connessioni.

Le classi di Laurea di pertinenza del Dipartimento sono le classi: L-13, L-26, L-30, L-32, L-34, LM-6, LM-13, LM-17, LM-74.

L'allegato B riporta i corsi di laurea e di laurea magistrale le attività formative *post*-laurea di pertinenza del Dipartimento di Scienze.

Il Dipartimento si propone di concepire e attivare iniziative di didattica integrata e interdisciplinare, anche in collaborazione con altri Dipartimenti, con particolare attenzione alla formazione *post*-laurea, in modo da soddisfare le esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

Le procedure di Assicurazione di Qualità della Didattica saranno basate su un sistema di autovalutazione e di valutazione esterna, anche in armonia con le indicazioni dell'ANVUR, mirato al potenziamento della qualità complessiva dell'attività di docenza e delle strutture didattiche ed al raggiungimento dei migliori risultati, coerentemente con gli obiettivi formativi istruiti dai Consigli Didattici.

Dottorato di ricerca

Il Dipartimento attiva corsi di dottorato di ricerca in coerenza con i SSD di sua competenza.

L'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole dottorali è disciplinata dal Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca. I corsi di dottorato di pertinenza del Dipartimento sono riportati nell'allegato C.

Art. 5. Organizzazione dei servizi agli studenti

Il Dipartimento, in accordo con le disposizioni regolamentari e degli organi centrali di Ateneo, coordinandosi con gli uffici dell'amministrazione centrale competenti, contribuisce a fornire servizi per la Didattica, assicurando prioritariamente le attività connesse:

- alla definizione e alla presentazione dell'offerta formativa;
- alla carriera universitaria degli studenti;
- alla programmazione e allo svolgimento delle prove di valutazione (esami) e delle prove finali;
- al servizio di assistenza per gli studenti e per i docenti;
- alla predisposizione e alla diffusione di note informative relative alle attività didattiche, anche attivando forme nuove e adeguate di comunicazione.

Titolo II Organizzazione interna

Art. 6. Articolazione in Sezioni e loro denominazioni

Il Dipartimento propone agli organi collegiali di articolarsi nelle Sezioni previste dal Progetto istitutivo del Dipartimento, al fine di perseguire in modo più efficace la realizzazione del progetto scientifico pluriennale del Dipartimento, e precisamente:

- Scienze Molecolari, Cellulari, Ambientali ed Evoluzionistiche;
- Scienze e Tecnologie Biomediche;
- Nanoscienze e Nanotecnologie;
- Scienze Geologiche.

Le Sezioni e i Docenti ad esse afferenti sono riportati nell'allegato D.

Un gruppo di almeno 12 docenti può proporre al Consiglio di Dipartimento la formazione di una Sezione.

Un numero pari ai due terzi degli afferenti ad una Sezione può proporre al Consiglio di Dipartimento lo scioglimento della Sezione stessa.

La proposta di formazione o scioglimento di una Sezione sarà sottoposta agli organi collegiali dopo delibera del Consiglio di Dipartimento e può avvenire solo in connessione con la programmazione triennale della ricerca del Dipartimento e non implica una modifica del Regolamento.

Ciascun docente può aderire a una sola Sezione. Ciascun membro del Polo Tecnico-Scientifico può afferire ad una sola Sezione.

Dottorandi e Assegnisti afferiscono alla Sezione del loro docente di riferimento.

Ogni Sezione elegge il proprio Coordinatore. I docenti della Sezione costituiscono l'elettorato attivo e passivo per l'elezione del Coordinatore. Risulta eletto chi ottiene la maggioranza dei voti espressi.

Il Coordinatore di Sezione rimane in carica per tre anni e il suo mandato è rinnovabile per una sola volta consecutivamente.

La Sezione si riunisce quando convocata dal Coordinatore o su richiesta della maggioranza degli afferenti.

I compiti del Coordinatore di Sezione sono:

- coordinare le attività scientifiche della Sezione;
- partecipare alla Giunta di Dipartimento in rappresentanza della Sezione;
- coadiuvare il Direttore del Dipartimento nella gestione di attrezzature e strumenti necessari per le attività scientifiche.

Art. 7. Organizzazione delle Attività Didattiche

Per organizzare le attività formative, il Consiglio di Dipartimento si avvale delle Commissioni Didattiche Permanenti e dei Consigli Didattici.

Le Commissioni Didattiche Permanenti sono Organi del Dipartimento che svolgono un lavoro istruttorio per le delibere del Consiglio di Dipartimento.

Le Commissioni Didattiche Permanenti istituite sono:

- la Commissione Didattica Permanente di Biologia, competente per tutti i corsi di studio riconducibili alla classe delle lauree in Scienze Biologiche e alla classe delle lauree magistrali in Biologia;
- la Commissione Didattica Permanente di Ottica e Scienze della Materia, competente per tutti i corsi di studio riconducibili alla classe delle lauree in Scienze Fisiche e alla classe delle lauree magistrali in Fisica;
- la Commissione Didattica Permanente di Geologia, competente per tutti i corsi di studio riconducibili alla classe delle lauree in Scienze Geologiche e alla classe delle lauree magistrali in Geologia;
- la Commissione Didattica Permanente di Natura, competente per tutti i corsi di studio riconducibili alla classe delle lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;
- la Commissione Didattica Permanente di Farmacia, competente per tutti i corsi di studio riconducibili alla classe delle lauree e lauree magistrali in Farmacia.

Ciascuna Commissione Didattica si avvale di un Consiglio Didattico, con compiti istruttori e di consulenza nei confronti del Consiglio di Dipartimento per quanto concerne le attività didattiche.

Fanno parte del Consiglio Didattico i docenti del Dipartimento impegnati nella didattica dei corsi di studio da esso coordinati e un rappresentante del Polo Tecnico Scientifico.

Alle riunioni del Consiglio Didattico sono anche invitati docenti esterni al Dipartimento, titolari d'incarico d'insegnamento in uno dei corsi di studio di competenza del Consiglio Didattico.

Il Consiglio Didattico è convocato e presieduto dal Coordinatore della Commissione Didattica Permanente ogni volta che la Commissione Didattica Permanente lo ritenga opportuno, o quando richiesto da almeno un terzo dei componenti del Consiglio Didattico e, comunque, almeno due volte l'anno in occasione dell'elaborazione dell'offerta formativa.

Il Dipartimento di Scienze organizza anche le attività formative del corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche, corso di laurea interdipartimentale, d'intesa con il Consiglio didattico di tale corso di laurea. Il funzionamento di questo corso di laurea è regolato da apposito Regolamento approvato anche dai Consigli dei Dipartimenti che partecipano ad esso.

Art. 8. Commissione di Programmazione

In armonia con quanto previsto dall'art. 28 comma 1 dello statuto, la Commissione di Programmazione ha un ruolo non deliberante ed esplica le seguenti funzioni:

- propone al Direttore il piano triennale del personale e delle altre risorse, in conformità con il documento di programmazione triennale di Ateneo;
- propone al Direttore, riguardo al piano triennale, il reclutamento del personale docente e le correlate chiamate;
- propone al Direttore l'attivazione di corsi di studio appartenenti alle classi di pertinenza del Dipartimento;
- propone al Direttore e alla Giunta il piano annuale di utilizzo delle risorse, incluse le risorse destinate alle attività e alle strutture didattiche.

La programmazione dello sviluppo dell'organico e dell'assegnazione delle risorse sarà realizzata tenendo conto:

- dei criteri assunti a livello di Ateneo per assegnare le risorse ai Dipartimenti;
- dei criteri premiali che tengano conto della valutazione dei risultati conseguiti, stimati secondo gli indicatori di risultato adottati a livello nazionale e internazionale da organi di controllo indipendenti;
- dell'insieme delle attività dipartimentali, scientifiche e didattiche, e delle specificità delle aree e dei gruppi di ricerca.

La Commissione di Programmazione è presieduta dal Direttore del Dipartimento ed è composta da due rappresentanti per ogni Sezione (di cui almeno uno di prima fascia) e dai Coordinatori delle Commissioni Didattiche permanenti; alle riunioni partecipano anche il Rappresentante del Polo Tecnico-Scientifico e i Responsabili di Area, per quanto di loro competenza.

La Commissione di Programmazione al termine delle proprie riunioni redige ed approva un verbale che viene messo a disposizione del Consiglio di Dipartimento.

I membri eletti della Commissione di Programmazione restano in carica per un triennio e sono rinnovabili una sola volta.

I rappresentanti di ogni Sezione saranno eletti dai docenti a essa afferenti con suffragio universale ed esprimendo una sola preferenza.

I rappresentanti decadono qualora cessino dal ruolo per il quale risultavano far parte dell'elettorato passivo.

Le elezioni dei componenti la Commissione di Programmazione sono indette dal Direttore.

Art. 9. Commissione Assicurazione Qualità

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità è composta da un rappresentante per ogni Sezione, indicato dalla Sezione. La commissione ha un ruolo non deliberante ed esplica le seguenti funzioni:

- collabora alla stesura della scheda SUA-RD;
- verifica che le procedure di assicurazione della qualità previste nella scheda SUA-RD siano attuate e ne analizza l'efficacia;
- elabora una relazione annuale e la trasmette al Direttore per la discussione in Consiglio di Dipartimento.

I membri della Commissione per l'Assicurazione della Qualità restano in carica per un triennio.

Art. 10. Aree amministrative-tecniche-gestionali del Dipartimento

Aree Amministrativa, Didattica e Ricerca.

L'attività amministrativo-gestionale all'interno del Dipartimento è organizzata in tre Aree: Amministrativa, Didattica e Ricerca, ciascuna con un responsabile come previsto da delibera del Consiglio di Amministrazione. Le competenze delle singole Aree sono riportate nell'Allegato E.

Polo Tecnico Scientifico.

Per coordinare le attività dell'Area Funzionale Tecnica del Dipartimento è costituito, alle dirette dipendenze del Direttore, il Polo Tecnico Scientifico. Il Rappresentante del Polo Tecnico-Scientifico e un rappresentante in ciascun Consiglio Didattico saranno eletti con suffragio universale da tutti gli afferenti al Polo Tecnico-Scientifico. Il documento istitutivo del Polo Tecnico Scientifico è riportato nell'allegato F.

Titolo III Organi del Dipartimento

Art. 11. Organi

Sono Organi del Dipartimento:

- il Direttore
- il Consiglio di Dipartimento
- la Giunta
- le Commissioni Didattiche Permanenti di Biologia, di Geologia, di Ottica e Scienze della Materia, di Natura e di Farmacia
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Art. 12. Direttore del Dipartimento

Coerentemente con lo statuto, art. 28, comma 2, il Direttore rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, vigila affinché sia data attuazione alle delibere del Consiglio; con la collaborazione della Giunta promuove le attività del Dipartimento, vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti nell'ambito del Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.

Ai fini di cui all'art. 14 del presente Regolamento, il Direttore, coadiuvato dalla Giunta, esercita le seguenti attribuzioni:

- ✓ predispone le richieste di finanziamenti e di assegnazione di personale tecnico-amministrativo per la realizzazione di un programma di sviluppo e di potenziamento della ricerca e della didattica svolta nell'ambito dipartimentale da inoltrare agli organi di governo dell'Ateneo;
- ✓ predispone il piano triennale delle attività del Dipartimento e la eventuale organizzazione di centri di studio e laboratori anche in comune con altri Dipartimenti dell'Università degli Studi Roma Tre o di altra università italiana o straniera o con altre istituzioni scientifiche; inoltre predispone i relativi necessari strumenti organizzativi, eventualmente promuove convenzioni tra l'Università e gli enti interessati;
- ✓ presenta al Consiglio la proposta di *budget* del Dipartimento, articolato in *budget* economico e *budget* degli investimenti, e gli eventuali altri documenti relativi alla gestione di esercizio previsti dalla regolamentazione di Ateneo in materia, in tempo utile affinché il Consiglio deliberi in merito entro i termini previsti dalla suddetta regolamentazione. Tali proposte sono corredate da una dettagliata relazione che illustri tra gli altri i seguenti aspetti:
 - utilizzazione dei fondi in correlazione alle attività didattiche e di ricerca in corso nel Dipartimento;
 - eventuali esigenze di adattamento del bilancio sopravvenute in corso d'anno;
 - conseguimento degli obiettivi didattici e scientifici;
 - risultati generali della gestione e variazioni alla previsione in corso di esercizio;
- ✓ cura l'ordinaria amministrazione necessaria all'efficace svolgimento delle attività didattiche e di ricerca proprie del Dipartimento;
- ✓ cura l'utilizzo dei fondi assegnati al Dipartimento fatta salva l'autonomia dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificamente assegnati;
- ✓ nomina commissioni permanenti e provvisorie.

Il Direttore del Dipartimento è eletto dal Consiglio di Dipartimento, tra i professori di ruolo aderenti al Dipartimento. Le modalità e le procedure di elezione del Direttore sono stabilite dal Regolamento generale di Ateneo.

Il Direttore resta in carica tre anni e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta. Il Direttore, entro trenta giorni dalla nomina, designa un professore appartenente al Consiglio della struttura quale proprio Vice, che viene nominato con decreto rettorale. Nel caso di mancata designazione, il ruolo di Vice viene assunto dal decano dei professori appartenenti al Consiglio di Dipartimento.

Al termine del mandato e nei casi in cui il Direttore si dimetta o cessi di far parte del Dipartimento o sia impedito nelle sue funzioni per un periodo superiore a quattro mesi, il professore ordinario con maggiore anzianità di ruolo indice le elezioni per la designazione del nuovo Direttore.

Nelle more delle nuove elezioni, in caso d'impedimento del Direttore uscente, le funzioni di Direttore sono svolte dal Vicario.

Il Direttore può delegare ad altri membri del Dipartimento specifiche funzioni.

Art. 13. Consiglio di Dipartimento

Funzioni

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo deliberante del Dipartimento.

Il Consiglio esercita tutte le attribuzioni conferite al Dipartimento, escluse le attribuzioni del Direttore e della Giunta.

In particolare:

- ✓ elegge il Direttore;
- ✓ approva i regolamenti del Dipartimento;
- ✓ approva e verifica il piano di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento;
- ✓ approva la programmazione triennale del Dipartimento;
- ✓ delibera in merito alle proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate;
- ✓ delibera in merito agli atti della carriera dei docenti;
- ✓ autorizza i professori di ruolo ed i ricercatori a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca o di congedi per studio/ricerca all'estero;
- ✓ delibera su proposte di attivazione o rinnovo di assegni di ricerca;
- ✓ delibera sul rilascio di nulla osta al personale docente;
- ✓ propone l'istituzione, l'attivazione o la modifica dei corsi di studio;
- ✓ delibera in merito all'utenza sostenibile e alla programmazione degli accessi;
- ✓ approva i regolamenti dei corsi di studio;
- ✓ programma l'offerta formativa per ciascun anno accademico, sulla base dei corsi di studio attivati e dei relativi percorsi formativi;
- ✓ delibera ogni anno l'assegnazione dei compiti didattici ai propri docenti, sentiti gli interessati e in base alle competenze scientifico disciplinari;
- ✓ delibera il conferimento di incarichi di insegnamento, mediante affidamento o contratto, e di didattica integrativa per sopperire a particolari e motivate esigenze dei corsi di studio, nonché per migliorare i servizi agli studenti;
- ✓ delibera in merito alle attività di orientamento e tutorato;
- ✓ delibera le proposte di nomina di esperti di Alta Qualificazione;
- ✓ propone l'istituzione o il rinnovo di corsi di dottorato di ricerca, di scuole dottorali e scuole di specializzazione;
- ✓ propone l'istituzione, l'attivazione, il rinnovo o la trasformazione di corsi di perfezionamento, master di I e II livello, *etc.*;
- ✓ approva le attività rivolte all'esterno correlate alla ricerca e alla didattica o finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività e delle competenze del Dipartimento, ivi comprese le iniziative di partenariato, *spin off* e *start up*;
- ✓ approva convenzioni, accordi e protocolli d'intesa, nazionali e internazionali, per la promozione di progetti didattici, culturali e di ricerca;
- ✓ approva proposte di contratti e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, per l'esecuzione di attività di progettazione, ricerca e di laboratorio;
- ✓ delibera in merito alla carriera universitaria degli studenti;
- ✓ incarica o delega docenti a funzioni specifiche (Mobilità studentesca - Erasmus, Leonardo *etc.*, CLA, Disabilità, *Stage* e *Job placement*, *etc.*);
- ✓ propone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche della sua articolazione in Sezioni, e in Consigli Didattici;
- ✓ esercita tutte le altre funzioni previste dal Regolamento del Dipartimento, dal Regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti di Ateneo.

Composizione

Fanno parte del Consiglio di Dipartimento:

- il Direttore;
- i docenti appartenenti al Dipartimento;
- i rappresentanti del personale tab;
- i rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di studio e ai corsi di dottorato di ricerca di competenza del Dipartimento;

- il Segretario Amministrativo, il Segretario Didattico e il Segretario della Ricerca di cui al Regolamento generale di Ateneo, e il rappresentante del Polo Tecnico Scientifico che partecipano con voto consultivo sulle materie di propria competenza.

Senza diritto di voto e con mandato annuale partecipano al Consiglio di Dipartimento anche un rappresentante dei docenti a contratto e un rappresentante degli assegnisti di ricerca.

Designazione della rappresentanza del personale tab

La rappresentanza del personale tab è pari al 15% dei docenti aderenti al Dipartimento, con arrotondamento all'intero più prossimo.

Ciascuna Area Funzionale e il Polo Tecnico Scientifico esprimono una rappresentanza proporzionale alla propria consistenza numerica. Il numero dei rappresentanti di ciascuna Area e del Polo è definito dal Direttore nel decreto di indizione delle elezioni.

Ogni appartenente ad un'Area/Polo vota solo per i rappresentanti della propria Area/Polo.

Risultano eletti, in un numero pari al numero di rappresentanti indicati nel decreto, i candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze nell'ambito della propria Area/Polo. In caso di parità di voti prevale il candidato appartenente al genere meno rappresentato nell'organo; in mancanza prevale il candidato più giovane di età.

Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento con un decreto che fissa il numero dei rappresentanti da eleggere, la data di scadenza per la presentazione delle candidature, la data delle elezioni, nonché le altre modalità in ottemperanza alle disposizioni delle normative generali.

L'elettorato attivo è costituito dal Personale tab di ruolo assegnato al Dipartimento. L'elettorato passivo è costituito da coloro che hanno presentato la propria candidatura nei termini fissati dal decreto del Direttore, indicando anche l'Area o Polo alle quali la candidatura è riferita.

In caso di cessazione dalla carica di un rappresentante eletto, subentra per la residua durata del mandato il primo dei non eletti.

Designazione della rappresentanza degli studenti

La rappresentanza degli studenti è costituita da 5 rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale e da 2 rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca.

Il mandato dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento è biennale.

La loro elezione si svolge ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo.

In caso di cessazione dalla carica di un rappresentante eletto, subentra per la residua durata del mandato il primo dei non eletti.

Designazione della rappresentanza dei contrattisti e degli assegnisti

I mandati del rappresentante dei docenti d'insegnamenti o moduli a contratto e del rappresentante degli assegnisti nel Consiglio di Dipartimento sono annuali. La loro designazione avviene ad opera del Direttore all'inizio dell'anno accademico al quale il mandato si riferisce.

Modalità di funzionamento del Consiglio di Dipartimento

La modalità di convocazione e composizione dell'ordine del giorno, la validità delle sedute e delle deliberazioni sono stabilite dall'articolo 44 dello Statuto.

Le modalità di verbalizzazione e di consultazione dei verbali sono stabilite dall'articolo 45 dello Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

La funzione di Segretario verbalizzante delle sedute del Consiglio di Dipartimento è affidata di norma al Segretario Amministrativo. In casi specifici il Direttore può far assumere tale incarico a uno dei Responsabili delle altre Aree.

Il Responsabile di ogni Area (Amministrazione, Didattica, Ricerca) organizza per la parte di propria competenza il lavoro istruttorio e predispose le proposte di delibera con i documenti a

supporto, nonché cura la fase *post-seduta* predisponendo gli atti amministrativi per dare esecuzione alle delibere.

I verbali sono conservati a cura del Segretario Amministrativo.

Art. 14. Giunta

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni (statuto art. 28, comma 6).

La Giunta è composta dai Coordinatori delle Sezioni e da un rappresentante per ogni Sezione, dai Coordinatori delle Commissioni Didattiche Permanenti, dal Segretario Amministrativo, dal Segretario alla Ricerca, dal Segretario Didattico e dal Rappresentante del Polo Tecnico-Scientifico.

I membri della Giunta durano in carica per un triennio e sono rinnovabili una sola volta consecutivamente.

I rappresentanti delle Sezioni sono eletti, esprimendo una sola preferenza e senza limitazioni di fascia, dai docenti afferenti alla Sezione. Sono esclusi dall'elettorato passivo i rappresentanti delle Sezioni nella Commissione Programmazione.

Le votazioni per le elezioni dei rappresentanti in Giunta sono indette dal Direttore.

L'ordine del giorno delle riunioni della Giunta è inviato in formato elettronico a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento.

Art. 15. Commissione Didattica Permanente

Sono Organi del Dipartimento le Commissioni Didattiche Permanenti indicate nell'art. 11.

Ciascuna Commissione Didattica Permanente è composta da un minimo di quattro e un massimo di sei componenti con esclusione del Coordinatore, che svolgono attività didattica in uno dei corsi di studio di pertinenza della Commissione, e dal Segretario Didattico (o un suo delegato).

Il Consiglio di Dipartimento, in conformità alle norme vigenti, può delegare alle Commissioni Didattiche Permanenti, specifiche funzioni relative alla Didattica (Allegato G).

Ciascuna Commissione Didattica Permanente coadiuva il Dipartimento nell'assolvimento dei compiti istituzionali in riferimento ai corsi di studio di sua competenza, predispone per il Consiglio di Dipartimento il lavoro istruttorio per gli argomenti attinenti alla Didattica, elabora l'offerta formativa, cura l'erogazione dei servizi agli studenti, delibera sulle attività delegate dal Consiglio di Dipartimento.

Il Coordinatore e i membri di ciascuna Commissione Didattica Permanente sono eletti dai docenti dei corrispondenti Consigli Didattici e nominati dal Direttore, che ne dà comunicazione al Rettore. Il coordinatore è eletto con singola preferenza, mentre gli altri membri sono eletti esprimendo una doppia preferenza.

Le elezioni sono indette dal Direttore.

La Commissione Didattica Permanente resta in carica per 3 anni ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente.

Ai fini del conteggio del limite dei mandati, i mandati svolti in una Commissione Didattica non si cumulano con quelli svolti in altre commissioni didattiche.

La Commissione Didattica Permanente è convocata a cura del Coordinatore, che ne redige l'ordine del giorno. La maggioranza dei membri della Commissione può chiedere la convocazione della Commissione stessa.

Le modalità di verbalizzazione e di consultazione dei verbali sono stabilite dall'articolo 45 dello statuto.

Art. 16. Commissione Paritetica docenti-studenti

La Commissione Paritetica docenti-studenti è composta da un docente e da uno studente per ogni corso di studio. I membri della Commissione Paritetica docenti-studenti sono designati dal Consiglio di Dipartimento su proposta delle rispettive componenti. Gli studenti designati

restano in carica per un biennio.

La Commissione Paritetica docenti-studenti elegge al suo interno il Presidente nella persona di uno dei docenti ed il Vicepresidente nella figura di uno studente.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Il Presidente convoca e redige l'ordine del giorno della Commissione Paritetica docenti-studenti. La validità delle sedute e delle deliberazioni è stabilita dall'articolo 44 dello statuto.

Le modalità di verbalizzazione e di consultazione dei verbali sono stabilite dall'articolo 45 dello statuto.

Titolo IV Norme procedurali

Art. 17. Piano triennale

Il piano triennale del Dipartimento è predisposto a cura del Direttore ed approvato dal Consiglio di Dipartimento secondo quanto previsto dallo statuto, art. 27, comma 6 e art. 28, comma 5, lettera d.

Art. 18. Piano annuale

Il piano annuale di utilizzo delle risorse disponibili è predisposto a cura del Direttore e approvato dal Consiglio di Dipartimento secondo quanto previsto dallo Statuto, art. 27, comma 10 e art. 28, comma 5, lettera c.

Art. 19. Monitoraggio e valutazione

Il Direttore, coadiuvato dalla Commissione di Programmazione, redige al termine di ogni piano triennale, un documento di monitoraggio e valutazione delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento.

Art. 20. Relazione annuale

Il Direttore, coadiuvato dalla Commissione di Programmazione, redige al termine di ogni anno solare una relazione sulle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento e sull'impiego delle risorse.

Art. 21. Reclutamento e carriera docenti

Le proposte di reclutamento del personale docente e delle correlate chiamate sono predisposte a cura del Direttore e approvate dal Consiglio di Dipartimento secondo quanto previsto dallo statuto, art. 28, comma 5, lettera e.

Art. 22. Compiti didattici istituzionali e incarichi

L'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai docenti, degli affidamenti e dei contratti per incarichi didattici è predisposta dalle Commissioni Didattiche e approvata dal Consiglio di Dipartimento secondo quanto previsto dallo statuto, art. 28, comma 5, lettera f.

Titolo V Norme comuni e finali

Art. 23. Norme comuni

Il diritto di voto e le modalità di votazione degli organi collegiali sono previste dallo statuto, art. 44.

Per la modalità di predisposizione e di approvazione della proposta del presente regolamento e di successive modifiche si rimanda allo statuto, artt. 38 e 39.

In caso di *ex-aequo* nel numero di preferenze conseguite nell'ambito di procedure elettorali del Dipartimento verrà applicato il criterio dell'attribuzione del posto al genere meno rappresentato.

Art. 24. Norme finali

Il presente Regolamento è approvato e può essere modificato dal Consiglio di Dipartimento con voto a maggioranza assoluta dei componenti. Gli allegati al presente regolamento possono essere modificati dal Consiglio di Dipartimento con voto a maggioranza assoluta dei componenti; la modifica degli allegati non implica una modifica del regolamento.

Approvazione, emanazione ed entrata in vigore del regolamento avvengono secondo quanto stabilito dall'art. 39 dello statuto dell'Ateneo.

Allegato A

Aree CUN del Dipartimento di Scienze: 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07.

Settori Scientifico-Disciplinari di pertinenza del Dipartimento di Scienze:

AGR/01, AGR/02, AGR/15, AGR/16, AGR/18, BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/12, BIO/14, BIO/16, BIO/18, BIO/19, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/08, CHIM/09, CHIM/11, FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/06, FIS/07, FIS/08, GEO/01, GEO/02, GEO/03, GEO/04, GEO/05, GEO/06, GEO/07, GEO/08, GEO/09, GEO/10, GEO/11, GEO/12, ICAR/07, INF/01, ING-INF/05, ING-INF/07, IUS/10, IUS/14, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, MED/04, MED/42, MED/49, SECS-S/02.

Sono di pertinenza del Dipartimento di Scienze tutti gli altri SSD relativi, ai sensi dei DD.MM. del 16/03/2007 e successive modificazioni e integrazioni, alle attività formative di base e caratterizzanti per le classi di laurea e/o laurea magistrale di pertinenza del Dipartimento.

Allegato B: Attività Didattiche di pertinenza del Dipartimento di Scienze.

Corsi di laurea attivati di pertinenza esclusiva:

- Corso di laurea in Scienze Biologiche;
- Corso di laurea in Scienze Geologiche;
- Corso di laurea in Ottica e Optometria.
- Corso di laurea in Scienze per la protezione della natura e la sostenibilità ambientale

Corsi di laurea attivati di pertinenza non esclusiva:

- Corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche (SCEG).

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico attivati di pertinenza esclusiva:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia.

Corsi di laurea magistrale attivati di pertinenza esclusiva:

- Corso di laurea magistrale in Biologia molecolare, cellulare e della salute;
- Corso di laurea magistrale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente;
- Corso di Laurea Magistrale in Geologia e Tutela dell'Ambiente.

Le offerte formative *post* laurea di esclusiva pertinenza del Dipartimento di Scienze sono:

- Master di II livello in Embriologia Umana Applicata.

Allegato C: Scuole Dottorali e Corsi di Dottorato attivati dal Dipartimento di Scienze.

A partire dal XXIX ciclo sono stati attivati i seguenti corsi di dottorato:

- Dottorato in Biologia molecolare, cellulare e ambientale;
- Dottorato in Scienze e tecnologie biomediche;
- Dottorato in Scienze della terra;
- Dottorato in Scienze della materia e dei nanomateriali.

Allegato D: Elenco delle Sezioni e degli aderenti.

Le Sezioni del Dipartimento di Scienze sono:

- Scienze Molecolari, Cellulari, Ambientali ed Evoluzionistiche;
- Scienze e Tecnologie Biomediche;
- Nanoscienze e Nanotecnologie;
- Scienze Geologiche.

I Docenti ad esse afferenti sono:

Scienze Molecolari, Cellulari, Ambientali ed Evoluzionistiche

ABELI Thomas, ACOSTA Alicia Teresa Rosario, ANGELINI Riccardo, ANTOCCIA Antonio, BERARDINELLI Francesco, BOLOGNA Marco Alberto, CANEVA Giulia, CARBONI Marta, CAROSI Monica, CERVELLI Manuela, CESCHIN Simona, CIANFANELLI Valentina, COLASANTI Marco, CONA Alessandra, CUTINI Maurizio, DI GIULIO Andrea, MORENO Sandra, PERSICHINI Tiziana, SCALICI Massimiliano; SGURA Antonella, TAVLADORAKI Paraskevi, VIGNOLI Leonardo.

Scienze e Tecnologie Biomediche

ACCONCIA Filippo, AFFABRIS Elisabetta, ANTONINI Giovanni, ASCENZI Paolo, DI MASI Alessandra, FIOCCHETTI Marco, IMPERI Francesco, LEONI Livia, MARINO Maria, MESSINA Samantha, PALLOTTINI Valentina, POLITICELLI Fabio, RAMPIONI Giordano, SACCHI Alessandra, TREZZA Viviana, VISCA Paolo.

Nanoscienze e Nanotecnologie

BARBIERI Marco, BATTOCCHIO Chiara, BENEDETTO Antonio, BRUNI Fabio, CAPELLINI Giovanni, CAPONE Barbara, DE SETA Monica, DI GASPARE Luciana, GASPERI Tecla, IUCCI Giovanna, LECCESE Fabio, MENEGHINI Carlo, OFFI Francesco, PIZZO Gabriella, RUOCCO Alessandro, SODO Armida, TOFANI Daniela, TORTORA Luca, TUTI Simonetta, VENDITTI Iole.

Scienze Geologiche

ACOCELLA Valerio, ANGELONE Chiara, BALLATO Paolo, BELLATRECCIA Fabio, BORRELLI Pasquale, CAMMARANO Fabio, CIFELLI Francesca, CIPOLLARI Paola, CORRADO Sveva, COSENTINO Domenico, DELLA VENTURA Giancarlo, FACCENNA Claudio, FREZZOTTI Massimo, FUNICIELLO Francesca, GIORDANO Guido, GLIOZZI Elsa, MATTEI Massimo, MAZZA Roberto, MOLIN Paola, ROMANO Claudia, ROSSETTI Federico, SALVINI Francesco, SOLIGO Michele, TUCCIMEI Paola, VONA Alessandro.

Allegato E: Competenze delle Aree Amministrativa, Didattica e Ricerca.

Giunta di Dipartimento	Consiglio di Dipartimento	Commissione paritetica docenti - studenti
	Direttore	
Area Amministrativa	Area Didattica	Area Ricerca
Collaborazione diretta con il Direttore	Collaborazione diretta con il Direttore	Collaborazione diretta con il Direttore
Gestione presenze personale	Gestione presenze personale	Gestione presenze personale
Aggiornamento pagine sito web (Amministrazione)	Aggiornamento pagine sito web (Didattica)	Aggiornamento pagine sito web (Ricerca)
Aggiornamento normativa, procedure e modulistica	Aggiornamento normativa, procedure e modulistica	Aggiornamento normativa, procedure e modulistica
Convocazione e OdG Consiglio e Giunta	Predisposizione atti amministrativi per dare esecuzione alle delibere del CdD	Predisposizione atti amministrativi per dare esecuzione alle delibere del CdD
Predisposizione atti amministrativi per dare esecuzione alle delibere del CdD	Gestione corsi di laurea triennali/Corsi di Laurea Magistrali	Gestione progetti di ricerca nazionali, comunitari e internazionali
Verbalizzazione sedute di Consiglio e Giunta	Convocazione e OdG Collegi didattici/Commissioni didattiche	Gestione convenzioni di ricerca conto terzi nazionali, comunitari ed istituzionali
Gestione del Bilancio	Convocazione e OdG Consigli Master/Corsi di Perfezionamento	Rendicontazione progetti di ricerca
Gestione rapporti con la banca	Verbalizzazione collegi didattici/ Master e Corsi di Perfezionamento	Gestione Assegni di Ricerca
Gestione IVA e Unico	Rendiconti Master e Corsi di Perfezionamento	Gestione Scuole Dottorali e Dottorato di Ricerca
Gestione posta	Borse di collaborazione studenti/Borse di studio e tutoraggio	Anagrafe Nazionale della Ricerca
Gestione amministrativo-contabile	Gestione Offerta Formativa - Ordinamenti, Regolamenti	Processi di valutazione della Ricerca
Contratti di collab. e lavoro autonomo e borse di studio	Programmazione didattica annuale	Promozione e internazionalizzazione della ricerca
Gestione amministrativa per contratti, accordi e convenzioni	Stage e tirocini	Fund raising
Gestione contabile progetti di ricerca	Gestione sportello studenti	Gestione Convegni/Seminari
Rapporti con fornitori e ordinativi	Gestione "incarichi didattici" dei docenti	Gestione CUP
CIG - MEPA - Carte di credito	Adempimenti collegati alla carriera Personale docente	Gestione Accordi quadro a contenuto scientifico
Protocollo e liquidazione fatture	Gestione procedure "autorizzazioni varie docenti"	Coordinamento pubblicazioni scientifiche
Inventario beni mobili	Gestione prove di accesso e gestione fondi	Protocollo IN/OUT corrispondenza
Liquidazione compensi	Iniziativa studenti finanziate dall'Ateneo	
Missioni e rimborsi spese	Gestione procedura "Professori aggregati"; cultori della materia	
Cassa economale	Gestione procedura "Docenti Senior"	
Protocollo IN/OUT corrispondenza	Convenzioni connesse a incarichi didattici esterni e ai Master	
	Gestione carriera studenti (trasferimenti, piani di studio, verb. Esami, ecc)	
	Gestione della didattica (calendario/commissioni esami, tutorato, orientamento, escursioni, etc.)	
	Gestione procedura affidamenti/supplenze/contratti	
	Supporto alla attività di valutazione e monitoraggio	
	Pubblicazioni varie (guida per gli studenti, Ordine degli studi, opuscoli vari)	
	Gestione procedura mobilità internazionale studenti	
	Gestione utilizzo spazi destinati alla didattica	
	Protocollo IN/OUT corrispondenza	

Allegato F: Documento di Istituzione del Polo Tecnico Scientifico.

1. È composto da tutto il Personale assegnato al Dipartimento che svolge attività Tecnico-Scientifica.
2. È coordinato dal Direttore del Dipartimento.
3. Supporta le attività Tecnico-Scientifiche e Didattiche del Dipartimento.
4. Coadiuvava le attività dei Laboratori di Didattica, Ricerca e Servizio.
5. Gestisce e coordina attraverso i suoi membri, in funzione delle loro specifiche competenze, servizi, infrastrutture e strumentazioni.
6. Acquisisce, elabora e fornisce il dato sperimentale ai gruppi di ricerca del Dipartimento.
7. Contribuisce alla stesura e realizzazione di articoli scientifici, libri, *poster*, sistemi multimediali.
8. Può presentare i prodotti della Ricerca a Convegni, Conferenze Nazionali e Internazionali, anche in modalità *web*.
- 9 Supporta l'attività Didattica, in funzione degli adeguati requisiti scientifici e professionali, anche con ufficiali incarichi di insegnamento come previsto dalla legge n. 240/2010 - art.23, modificato dalla legge n. 35/2012 - art. 49 comma 1. La didattica è svolta dai Tecnici anche nella modalità di “cultore della materia”, tramite attività seminari e monografiche, attraverso la partecipazione attiva alle esercitazioni degli esami curricolari, e su richiesta dei Docenti, come correlazione per la stesura di tesi di laurea.
10. Promuove e contribuisce al *fund raising* presso enti pubblici e privati.
11. Partecipa e collabora ufficialmente ai progetti di ricerca finanziati per le specifiche competenze nel campo della ricerca come da legge n. 240/2010 - art. 18 comma 5.
12. Promuove le attività finalizzate alla valorizzazione delle professionalità presenti nel Polo Tecnico-Scientifico, all'aggiornamento e alla formazione continua dei tecnici che lo costituiscono, anche proponendo, nelle opportune sedi, specifici piani formativi.
13. Collabora, limitatamente alle proprie competenze, alle attività relative alla sicurezza con particolare riguardo alla protezione e sicurezza nei laboratori.
14. Il Polo Tecnico-Scientifico prevede la figura del Rappresentante del Polo, che parteciperà alla Giunta, alla Commissione di Programmazione e al Consiglio di Dipartimento, con le stesse prerogative dei responsabili delle Aree, nonché prevede la figura di un Rappresentante per ciascun Consiglio Didattico.
Detti rappresentanti sono eletti tra i membri del Polo stesso con le modalità definite dal decreto Direttoriale. I Rappresentanti, come tali, non hanno sul Polo, funzioni organizzative e/o gestionali.
15. I Rappresentati di ciascun organo presentano le problematiche, le richieste e le esigenze di tutto il personale Tecnico del Polo, al Direttore, agli Organi di Giunta e di Programmazione, al Consiglio Didattico e al Consiglio di Dipartimento di cui fanno rispettivamente parte.

Allegato G: Funzioni delegate alle Commissioni Didattiche Permanenti.

Le Commissioni Didattiche Permanenti di Biologia, Ottica e Scienze della materia, Geologia, Natura e di Farmacia hanno poteri deliberanti sulle seguenti funzioni delegate dal Consiglio di Dipartimento per la Didattica:

- ✓ coordinare lo svolgimento dell'Attività Didattica dei corsi di studio di riferimento;
- ✓ deliberare circa l'utilizzazione dei fondi assegnati dal Consiglio di Dipartimento per tutto quanto attiene le attività didattiche;
- ✓ programmare l'utilizzo di spazi didattici;
- ✓ deliberare sulla carriera degli studenti e, in particolare:
 - riconoscimento esami,
 - attività formative esterne,
 - piani di studio,
 - trasferimenti, passaggi e opzioni, doppi titoli,
 - tesi di laurea,
 - pratiche studenti varie,
 - *stage* e tirocini,
 - mobilità internazionale, *etc*;
- ✓ deliberare sull'organizzazione e la gestione della didattica, in particolare per quanto riguarda:
 - calendario attività didattica;
 - organizzazione esami, orari, commissioni esami di profitto/laurea;
 - processo esami di laurea;
 - escursioni didattiche ed esercitazioni su campo;
 - tutorato;
 - predisposizione bandi e organizzazione prove di accesso;
 - gestione orientamento (in entrata, *in itinere*, in uscita);
 - pubblicazioni varie (ordine degli studi, guide, opuscoli vari);
- ✓ gestione procedura affidamenti/supplenze/contratti e assegnazione compiti didattici nel rispetto dell'offerta formativa approvata dal Consiglio di Dipartimento;
- ✓ deliberare sul riconoscimento della qualifica di cultore della materia.